FdI è il partito più votato, Cannata: "Straordinario, ora puntiamo al ballottaggio"

“Un risultato straordinario, siamo il primo partito a Siracusa ma non è finita. Adesso continuiamo con il turno di ballottaggio con la nostra coalizione di centrodestra per sostenere il candidato sindaco Ferdinando Messina”. Il parlamentare nazionale di Fratelli d’Italia, Luca Cannata, commenta così il dato di Siracusa. Raggiante, sottolinea l’affermazione di FdI che si conferma il primo partito in città con 4.857 preferenze e il 9,56% e porterà in aula almeno 6 consiglieri comunali. Un primato che condivide, però, con la lista Francesco Italia Sindaco che ha riportato gli stessi voti e la stessa percentuale. “Tra 14 giorni siamo sicuri di poter festeggiare con il sindaco Messina – aggiunge – noi da parte nostra abbiamo costruito una lista competente e capace, con candidati che hanno messo professionalità e passione. Ora vogliamo consolidare un radicamento nel territorio della nostra classe dirigente e continueremo in questi 14 giorni che ci separano dal turno di ballottaggio a permettere la vittoria di Messina per creare quel collegamento con il Governo nazionale e regionale che tanto di buono potrà fare per la nostra provincia”.

Giunta fuori dal ballottaggio, Nicita e Spada:

"Pd, risultato lusinghiero ed importante"

“Risultato lusinghiero”, così il senatore Antonio Nicita (Pd) commenta il dato finale della coalizione progressista, con Renata Giunta sindaca. “E’ lusinghiero in una corsa con otto candidati e nelle nostre previsioni, secondo quanto avvenuto anche cinque anni fa, avrebbe permesso di andare al ballottaggio, con oltre diecimila voti in città. Nonostante il nostro 20%, il sindaco uscente arriva a prendere fino a 3-4 punti in più, grazie al massiccio voto disgiunto di destra, che si sceglie l’avversario preferito al ballottaggio, nonché grazie all’irrazionale corsa solitaria di chi in apparenza era sceso in campo per contrastarne i cinque anni di amministrazione”, l’analisi di Nicita che chiama in causa, senza citarlo, soprattutto Giancarlo Garozzo.
“Per quanto mi riguarda, desidero ringraziare Renata Giunta che ha rappresentato un’altra città. E direi anche un altro mondo. Pulito, competente, lungimirante. Fiori preziosi nella desertificazione della politica, anche siracusana, che in pochissimo tempo e con pochissime risorse autofinanziate, hanno prodotto un risultato eccezionale contro il fronte delle destre e contro l’apparato di potere dell’amministrazione uscente, utilizzato peraltro senza moderazione alcuna fino all’ultimo secondo”. Per il senatore siracusano, anche senza ballottaggio, è stato “oggettivamente un successo” che adesso deve essere “coltivato”.
“Il risultato di Renata Giunta a Siracusa e quello degli altri candidati dem conferma la presenza del Partito Democratico in provincia in un periodo difficile”. A sottolinearlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico. “Quello di Siracusa è un risultato importante per il Partito Democratico, che avrà la sua rappresentanza in consiglio comunale. In vista del ballottaggio è obbligatorio fare alcune riflessioni in seno alla coalizione che ha sostenuto Renata Giunta. L’unica

certezza è che non possiamo consegnare Siracusa al centrodestra. Insieme con il segretario regionale del Partito Democratico, Anthony Barbagallo, e il senatore Antonio Nicita siamo convinti di poter avere un ruolo importante per il futuro della città".
Nell'analisi del voto, Tiziano Spada guarda anche alle altre realtà in provincia. "Il Partito si è dimostrato ancora una volta presente sul territorio. In una stagione politica complicata, ci sono comunque i presupposti per continuare a lavorare. Voglio complimentarmi con i sindaci eletti nei vari comuni, sottolineando l'affermazione di Giuseppe Stefio a Carlentini, premiato da un voto plebiscitario. A Portopalo di Capo Passero, Giuseppe Mirarchi ha avuto uno scarto minimo dagli altri due candidati. A Priolo, se Alessandro Biamonte avesse avuto il sostegno di tutto il fronte progressista non avrebbe avuto problemi a essere eletto. A lui, e a tutti i rappresentanti del Partito in provincia – conclude il parlamentare regionale – va il mio ringraziamento".

Dopo il voto, Garozzo: "Non appoggeremo chi non lavora per la città"

Non anticipa nulla ma chiarisce alcuni aspetti, che possono essere una premessa alle scelte che saranno compiute in vista del ballottaggio tra i candidati alla carica di sindaco Ferdinando Messina e Francesco Italia. Giancarlo Garozzo preannuncia che "chi ritiene che gli sia tutto dovuto non ci vedrà dalla sua parte. Non deciderò da solo ma con gli amici che hanno sostenuto la mia candidatura ed il

progetto politico che abbiamo messo in campo- Non è nemmeno obbligatorio sostenere qualcuno, se non vedremo elementi di condivisione. Potremo semplicemente essere opposizione in consiglio comunale”. Garozzo commenta i numeri di questo primo turno, con le numerose liste che non hanno raggiunto il 5 per cento. “Abbiamo sempre saputo- ricorda Garozzo- che un numero così alto di liste avrebbe penalizzato tutti e così è stato. Non ci sono liste a doppia cifra, a differenza delle elezioni di cinque anni fa- ricorda- nemmeno le più forti. La lista Fuori Sistema è andata bene, rispettando le mie aspettative e ottenendo più consensi rispetto all’ultima tornata elettorale. Le altre due liste erano un esperimento che veniva proposto ai siracusani. Non è andato secondo le aspettative ma del resto non erano loghi che i cittadini conoscevano”.

Elezioni, Italia: "Il nostro è un lavoro di squadra, parliamo al cuore della città"

“Raccogliamo oggi i frutti di un lavoro di squadra, svolto con passione, affiatamento e con l’incitamento di una larga fetta di città”. Francesco Italia, candidato alla riconferma a sindaco, parla del dato che emerge dal primo turno delle amministrative di domenica e lunedì, che lo ha condotto al ballottaggio con Ferdinando Messina. “E’ il risultato-

prosegue -dell’incitamento di una larga fetta di città, persone che hanno dimostrato di riuscire a vincere grandi corazzate, quelle dei partiti, dei voti strutturati. Abbiamo visto diverse volte in città il presidente della Regione, ex primi ministri, ministri in carica, deputati nazionali e regionali, eppure noi abbiamo portato a casa un bellissimo risultato. Siamo già al lavoro per i prossimi 15 giorni ma di certo vanno ringraziate le persone che hanno creduto e credono nel nostro progetto. Un elemento che è motivo di entusiasmo”. Italia evidenzia un fatto. “Noi- ricorda- non siamo amati dai partiti e nemmeno da alcune grosse associazioni di categoria. Questo non mi scoraggia perché la nostra proposta politica ha guardato alla città reale, alle persone con cui in questi anni, a volte difficilissimi (pensate al Covid) ci siamo confrontati e abbiamo parlato quotidianamente, con tutte le categorie sociali”. In vista del ballottaggio il dialogo si estende ad altre fasce. “Ci rivolgeremo -preannuncia Italia- anche a mondi che non ci hanno votato al primo turno. La mia continuità è l’unica che può garantire la governabilità della città rispetto a gruppi in cui ci sono tanti galli in un pollaio ed evidenti spaccature fin dall’inizio . Mi rivolgerò certamente- prosegue Italia- a tutti i candidati a sindaco che non hanno raggiunto il ballottaggio, per parlare con loro e con i loro elettori e immaginare quanto ha prefigurato l’Arcivescovo durante il suo discorso in occasione delle celebrazioni della Festa del Patrocinio di Santa Lucia, quando ha sollecitato la politica a lavorare senza polemiche per la città” .

Amministrative, Carta: "L'Mpa

torna ovunque in provincia e si impone in città"

“Sono state elezioni su cui ha molto pesato l’astensionismo ma sono anche elezioni che hanno determinato un risultato importante per l’Mpa, che se non è primo è il secondo partito in città”. Questo il commento del deputato regionale Giuseppe Carta il giorno dopo lo spoglio elettorale. “I dati – prosegue- ci dicono chiaramente che la politica deve tornare nei partiti, contenitori dove confrontarsi, dove mettere le idee. Si torna a masticare un senso di condivisione, si dee tornare tra la gente, con un importante contatto con le persone”. Sul risultato ottenuto da Ferdinando Messina, candidato a sindaco del Centrodestra, Carta fa una valutazione. “E’ andato sopra le aspettative- sostiene il sindaco di Melilli- e questo mi fa piacere. Messina si è ritrovato in un gioco fra partiti che lo ha penalizzato. Avrebbe potuto vincere a primo turno”. Il riferimento è al mancato sostegno da parte di Edy Bandiera, che si è proposto all’elettorato come candidato alla carica di sindaco e che adesso dovrà decidere a chi, fra Messina e Italia, dare il proprio sostegno. “Sia Bandiera e sia Garozzo- osserva Carta- hanno ottenuto risultati di rilievo- Insieme arrivano quasi al 20 per cento”. Il Movimento per l’Autonomia, secondo quanto racconta il parlamentare dell’Ars, “ha subito molti annullamenti di voti di lista, per errori di inserimento dei nomi dei candidati”. Tornando al tema astensionismo, Carta lo lega “alla mancanza, in questi anni, del consiglio comunale a Siracusa. Non c’è stato,insomma- conclude- il traino elettorale verso le urne”.

Mangiafico: "Grazie Civico4, faremo da pungolo alla nuova amministrazione"

“Amarezza, ma anche gratitudine”. Questi i sentimenti espressi da Michele Mangiafico, leader politico del movimento Civico4 all’indomani del primo turno di ballottaggio. Parla di “grande riconoscenza alle 2 mila persone che hanno riposto nel nostro Programma Amministrativo la loro fiducia, riconoscendoci credibilità e affidabilità”. Amaro in bocca “per non essere riusciti a far comprendere a sufficienza la bontà della nostra proposta politica per la città che verrà, per la nostra Siracusa”, continua Mangiafico.
Poi un pensiero a quanti “si sono impegnati in questa campagna elettorale, alla squadra che ha combattuto una battaglia difficile ma entusiasmante. Non li deluderò. Non li deluderemo. Non vi deluderà la comunità politica che si riconoscerà nei prossimi cinque anni nell’impegno civile e sociale di Civico4”.”
Per il futuro, “faremo da stimolo per qualunque Amministrazione governerà la città, come abbiamo fatto in questi tre anni e mezzo. Ieri come oggi, la nostra bussola era e resterà il Programma Amministrativo costruito insieme ad un pezzo di città, che oggi rappresentiamo e che abbiamo bisogno di ascoltare in questi giorni”, conclude Mangiafico.

Elezioni amministrative, Renata Giunta: "Faremo opposizione ferma e convinta"

“Un’esperienza importante da cui il Centrosinistra deve ripartire. Faremo opposizione ferma e convinta in consiglio comunale”. Non sembra lasciare spazio ai dubbi la dichiarazione di Renata Giunta, candidata sindaca della coalizione progressista e democratica dopo le elezioni del 28 e 29 maggio. “Ci siamo presentati ai cittadini con un programma alternativo a quello degli altri candidati e ci è stato riconosciuto il valore della proposta e la discontinuità con le amministrazioni che si sono succedute in questi ultimi anni -commenta Renata Giunta- Nonostante una buona affermazione personale, il risultato non basta per andare al ballottaggio. Voglio ringraziare tutti quelli che hanno lavorato e alimentato fino alla fine la speranza, grazie quindi al Partito Democratico, al Movimento 5 Stelle, a Lealtà e Condivisione, Verdi e Sinistra Italiana e grazie alle donne e agli uomini della mia lista Renata Giunta Sindaca”. “L’essere andati così vicini al ballottaggio deve essere motivo di orgoglio per tutti”. “L’analisi politica invece richiede ancora qualche giorno per metterci nelle condizioni di valutare anche i dati delle liste e quelli dei consiglieri che saranno eletti al Consiglio Comunale dove porteremo avanti un’opposizione ferma e convinta”. “Auguro buona fortuna -conclude- alla città di Siracusa e ai siracusani, che sappiano vigilare, valutare, agire di conseguenza”. “La vita democratica della città viene prima di tutto che i due contendenti al ballottaggio possano essere valutati per la loro capacità di tutelare la democrazia e la partecipazione.

Capitombolo M5S, Ficara e Scerra: "Amarezza, voto troppo frammentato"

“Amarezza e delusione per il risultato, ci aspettavamo di più. E’ inutile negarlo”. E’ l’analisi di Paolo Ficara (M5S) dopo la conclusione della prima fase dello spoglio a Siracusa. “Il Movimento 5 Stelle non ha raggiunto la soglia di sbarramento del 5%: un patrimonio di circa 2.000 voti che non ci permette però di esprimere consiglieri comunali. Ringrazio Renata Giunta per essersi messa in gioco e per l’impegno, in bocca al lupo a Ferdinando Messina e Francesco Italia per il ballottaggio”.
Poi una lettura politica, incentrata “sulla dispersione del voto utile a causa di un frazionamento eccessivo tra liste e candidati che si sono moltiplicati, rispetto a cinque anni addietro. E questo, in primis, colpisce un movimento che si basa sul voto di opinione”, analizza Paolo Ficara.
“Adesso faremo le opportune valutazioni, nel frattempo ringrazio tutti quelli che si sono spesi con lealtà, dal primo all’ultimo giorno di questa avventura. Come sempre, abbiamo portato avanti una proposta nuova, concreta e pulita per la città. Abbiamo preferito parlare di temi, proposte e soluzioni altri invece di poltrone e sottogoverno. Siamo già pronti a ripartire, facendo opposizione anche all’esterno del Consiglio comunale. Abbiamo una base giovane, un primo ricambio generazionale su cui lavorare per costruire qualcosa di importante. La vicinanza del presidente Conte è uno stimolo a fare di più e meglio”.
“Siamo amareggiati per il risultato di Siracusa, non in linea con le nostre aspettative. Abbiamo lavorato per costruire

un’alternativa pulita e credibile, puntando sui temi, sulle proposte per il futuro e le soluzioni per il presente della città. L’eccessivo numero di liste e candidati ha chiaramente penalizzato una forza come il Movimento 5 Stelle, che poggia molto sul voto di opinione, finendo per frazionare il voto e disperderlo in mille rivoli. Ciò nonostante, insieme al resto della coalizione progressista, abbiamo fatto da argine all’avanzata della destra a Siracusa, costringendola comunque al ballottaggio. Siamo assolutamente soddisfatti della scelta della candidatura di Renata Giunta, che ha dimostrato, anche in questa campagna elettorale, la sua preparazione e la sua capacità di potere sintetizzare e rappresentare la visione di Città delle diverse forze della Coalizione”. Così il parlamentare nazionale Filippo Scerra (M5S) commenta il dato dello spoglio a Siracusa.
“Come M5S Abbiamo costruito un gruppo giovane che rappresenta oggi la nuova base da cui il Movimento 5 Stelle riparte, forte di una rinnovata struttura territoriale affidata da alcuni giorni al nuovo coordinatore provinciale, nominato dal presidente Giuseppe Conte. Proprio al nostro presidente – prosegue Scerra – un sentito ringraziamento per la vicinanza ed il supporto. Ci rimboccheremo le maniche per rilanciare l’azione del M5S a Siracusa. Di certo non mancherà la nostra attenzione nel seguire l’azione dei nuovi amministratori negli anni importanti del Pnrr e delle sfide energetiche. Ed anche fuori dal Palazzo continueremo a proporre e collaborare alla costruzione di un’idea di città inclusiva e sostenibile, sempre dalla parte della gente”.

Investe ragazzini in bici e

scappa: identificato e denunciato dalla Municipale a Floridia

La Polizia Municipale di Floridia è riuscita a ricostruire la dinamica di un incidente e di individuare il responsabile. I fatti risalgono al 22 maggio scorso, quando al chilometro 110,4 della Ss 124 – nel tratto che costeggia la Zona Artigianale – si è verificato l'impatto tra un'automobile e una bicicletta con due minori in sella. Subito dopo il sinistro, l'automobilista si è allontanato dandosi alla fuga. Grazie al lavoro certosino compiuto dalla Polizia Municipale è stato possibile ricostruire l'accaduto.
Gli agenti hanno visionato le immagini delle telecamere di sicurezza dell'impianto comunale e quelle installate da privati, individuando il responsabile che è stato successivamente denunciato alla Procura di Siracusa.
"Il risultato ottenuto – sottolinea Marco Carianni, sindaco di Floridia – inorgoglisce non solo il sottoscritto ma tutta la comunità floridiana. Non curarsi della salute di due bambini coinvolti è un atto di viltà e va condannato nelle sedi opportune. Voglio rivolgere un plauso al Comandante del corpo di Polizia Municipale e agli agenti che quotidianamente svolgono una serie di servizi essenziali per Floridia. Gli impianti di videosorveglianza ci permettono di attuare un controllo dettagliato del territorio, irrogando sanzioni a chi contraddice la legge. Continueremo a lavorare – conclude Carianni – per migliorare i servizi. Una città sicura è una città che vive bene e cresce giorno dopo giorno".

Palazzolo: Salvatore Gallo si riconferma sindaco con il 66,32%

Salvatore Gallo riconfermato sindaco di Palazzo Acreide. Con una percentuale del 66,32% ha avuto la meglio su Francesco Magro (Obiettivo Comune Palazzolo) che si è fermato al 33,68%. Sin dai primi dati dello spoglio, Gallo avanti con un margine che è presto diventato di sicurezza sino al dato ufficiale relativo alle 10 sezioni di Palazzolo.
Festa nella cittadina montana, all'insegna del "fare": verbo su cui Gallo ha impostato la sua campagna elettorale e – come rivendica – l'azione amministrativa dei 5 anni scorsi. "E da quanto fatto si riparte", il suo commento.